



NOTIZIE E PRESCRIZIONI D'IMPIEGO SULLA PIETRA PIASENTINA

Essendo la Pietra Piavesina un prodotto naturale, essa può presentare situazioni di variabilità granulometrica, caratteristiche cromatiche e di tessitura che possono includere, in forma casuale, sia venature bianche che sfumature o zone rosso-brunastre su un fondo prevalentemente di colore grigio. Le differenze di tonalità non possono essere denunciate come vizio del materiale. Eventuali reclami e contestazioni dovranno esserci notificati, a mezzo lettera raccomandata, prima della posa in opera del materiale e comunque nei termini di legge.

POSA IN OPERA

Prima della posa si consiglia di stendere a terra alcuni metri di materiale, prendendo le lastre da più pallets se le quantità sono elevate, e controllare che il materiale sia conforme a quanto ordinato, maneggiando con cura i pezzi per evitare di sbeccare gli spigoli.

La posa può essere fatta sia con collanti che con malta cementizia. E' necessario verificare sempre le caratteristiche e la compatibilità dei collanti, delle malte e dei sigillanti adoperati, attenendosi scrupolosamente alle modalità d'uso della casa produttrice. I criteri di posa devono essere conformi alla destinazione d'uso degli elementi (per una posa in esterni si consiglia una leggera fuga tra le lastre per garantire una perfetta sigillatura). Non scrivere con prodotti indelebili sulle parti in vista.

MANUTENZIONE

Le analisi di laboratorio riportate nelle schede tecniche forniscono un valore riferito alle lastre nuove.

In base alle condizioni di utilizzo sarà cura del cliente verificare e manutenzionare all'occorrenza il prodotto posato affinché nel tempo la resistenza allo scivolamento dichiarata non si sia alterata.

Per ristabilire i valori iniziali di resistenza allo scivolamento si potranno utilizzare, previo verifica da parte di personale esperto, sia lavorazioni meccaniche che di altro genere.

Le finiture levigate, spazzolate o lucide, essendo scivolose, non sono adatte ad utilizzi in esterno: inoltre per queste finiture poste all'esterno non è possibile garantire la tenuta nel tempo, specie se in condizioni climatiche caratterizzate da frequenti insolazioni e presenza di inquinamento atmosferico.

Date le caratteristiche chimico-fisiche della Pietra Piavesina, si avverte che è sconsigliato l'uso di prodotti a base acida per le pulizie. Pertanto si invita a verificare attentamente, prima di adoperare i prodotti per le pulizie, la loro compatibilità con la pietra che è composta al 94% circa da calcare.

Per un'efficace manutenzione si consiglia di non lasciare lo sporco troppo a lungo sul pavimento, di utilizzare sempre acqua e prodotti detergenti neutri (che vanno usati sempre seguendo le indicazioni del produttore), di non rimuovere eccedenze di malte o sigillanti con utensili metallici o spazzole abrasive.

Per la normale pulizia si consiglia quindi l'utilizzo di acqua ed eventualmente di detergenti neutri; per una pulizia in profondità su ambienti esterni, qualora le condizioni lo consentano, si possono utilizzare con le adeguate precauzioni macchine idropulitrici ad acqua fredda o calda.

Per macchie particolari è sempre importante conoscere la situazione che le ha create e rivolgersi a personale specializzato in materia, che può dare informazioni precise sui prodotti da usare.

E' buona norma effettuare sempre una prova su una piccola porzione della zona da pulire prima di eseguire qualsiasi tipo di pulizia o trattamento.

In funzione alla destinazione d'uso, al tipo di finitura prescelta ed al luogo ove il materiale verrà posato (esempio bagni, cucine ecc.), è consigliabile far valutare da personale esperto se sia necessario eseguire un trattamento protettivo di tipo olio-idrorepellente.

L'ufficio tecnico della **Friulana Marmi S.n.c.** è a disposizione per altre informazioni in merito.